



Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

S.E. REV.MA MONSIGNOR FILIPPO SANTORO
ARCIVESCOVO DI TARANTO
PRESIDENTE
DEL COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE
DELLE SETTIMANE SOCIALI DEI CATTOLICI ITALIANI
CIRCONVALLAZIONE AURELIA, 50
00165 ROMA

IN OCCASIONE DELLA 48° SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI
DESIDERO RIVOLGERE AGLI ORGANIZZATORI, AI RELATORI E A
TUTTI I PARTECIPANTI AL CONVEGNO DI CAGLIARI IL SALUTO PIÙ
CORDIALE, E INSIEME L'AUSPICIO CHE IL CONFRONTO A CUI DARETE
VITA POSSA CONTRIBUIRE ALLA CRESCITA CIVILE E CULTURALE
DELL'INTERO PAESE.

AL CENTRO DELLA VOSTRA RICERCA E DEL VOSTRO IMPEGNO È
IL LAVORO. UN LAVORO CHE CAMBIA VELOCEMENTE, UN LAVORO
CHE MANCA ANCORA A TROPPE PERSONE E A TROPPI GIOVANI, UN
LAVORO CHE TALVOLTA NON RIESCE A EMANCIPARE DALLA
MARGINALITÀ E DAL BISOGNO.

SUL LAVORO SI FONDA LA REPUBBLICA ITALIANA. E SI FONDA
ANCHE LA DEMOCRAZIA, CHE NON PUÒ VIVERE SENZA IL
RESPONSABILE APPORTO DEI PROPRI CITTADINI AL BENE COMUNE E
SENZA L'AFFERMAZIONE DI UN DIRITTO EGUALE. DOBBIAMO
COMPIERE OGNI SFORZO AFFINCHÉ TROVI PIENA ATTUAZIONE IL
DETTATO COSTITUZIONALE.

IL LAVORO È UNA COMPONENTE ESSENZIALE DELLA
COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SOCIALE ED È TEMA CHE NON
RIGUARDA SOLTANTO LA PRODUZIONE, IL MERCATO, L'ECONOMIA: È
ANCHE CONDIZIONE DI PIENA DIGNITÀ DELL'UOMO, DI
PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE, QUINDI DI SVILUPPO
INTEGRALE DELLA PERSONALITÀ.

E' QUESTA UNA SFIDA CRUCIALE PER LE NOSTRE SOCIETÀ, CHE ESCONO DALLA CRISI PIÙ LUNGA DAL DOPOGUERRA E SONO CHIAMATE AD AFFRONTARE TRASFORMAZIONI ASSAI PROFONDE.

L'INCONTRO DI CAGLIARI - CHE RINNOVA UNA TRADIZIONE ULTRACENTENARIA DELLA CHIESA ITALIANA DI APERTURA E CONDIVISIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE DELLA COMUNITÀ - GUARDA AL FUTURO.

POSSIAMO DIVENTARE PROTAGONISTI DEL DOMANI, E PER FARLO DOBBIAMO CONTINUAMENTE ATTUALIZZARE E RINVIGORIRE I VALORI CHE SONO ALLA BASE DELLA NOSTRA CONVIVENZA, DI FRONTE A SFIDE DI DIMENSIONE PLANETARIA IN CUI L'INTERO CONTINENTE EUROPEO DEVE SAPER ESSERE DECISIVO.

L'ERA DEI ROBOT E DELLA TELEMATICA INCIDERÀ SULLA OCCUPAZIONE, MA QUELLA DEL LAVORO NON È UNA BATTAGLIA DAGLI ESITI SEGNATI. CRESCE, INFATTI, IL BISOGNO DI UN MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE, ACCOMPAGNATO DA UN MODELLO SOCIALE SEMPRE PIÙ ATTENTO ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ. CRESCE IL BISOGNO DI UNA MIGLIORE ARMONIA CON L'AMBIENTE, DI UNA MANUTENZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PAESAGGI URBANI E RURALI IN MODO DA ACCRESCERE LA QUALITÀ DEL VIVERE, E CON ESSA ANCHE LE POTENZIALITÀ ECONOMICHE, LE QUALI TENDONO INVECE A ESAURIRSI QUANDO PREVALGONO RAGIONI DI SFRUTTAMENTO E DISEGUAGLIANZA RISPETTO ALLA RESPONSABILITÀ VERSO LE GENERAZIONI DI DOMANI.

SERGIO MATTARELLA

